

BOMBARDAMENTO

Due libri sulla tragedia di Urbania

— URBANIA —

«DIFENDERE la memoria del passato per avere un futuro migliore». Con queste parole il sindaco Giuseppe Lucarini ha presentato l'iniziativa del comune di Urbania di portare in ogni casa due libri sul bombardamento della città. Due opere per parlare a tutte le età e diffondere anche alle nuove generazioni il ricordo e la testimonianza di quella domenica del 23 gennaio 1943, quando, in una piazza affollatissima dopo la messa di mezzogiorno, gli aerei alleati bombardarono Urbania causando 250 morti.

«QUEL 23 gennaio nella memoria della città», sarà presentato al teatro Bramante oggi alle 16,30 e rappresenta il più grande tentativo storico di ricostruire quei tragici momenti tra testimonianze popolari, analisi storiche e immagini del bombardamento della città. Il volume porta alla luce e regala ai durantini i racconti e le testimonianze dei sopravvissuti grazie al prezioso lavoro di Adriano Cancellieri e Gastone Mazzanti. Un taglio più storico e incentrato sulla ricostruzione del centro storico urbaniese seguirà nei capitoli successivi a cura di Luca Gorgolini e Emanuele Dini. La chiusura è dedicata ad uno sguardo poetico e speranzoso nel futuro, riservato alla penna del poeta Umberto Piersanti, che immagina di vagare a piedi per le vie di Urbania ancora distrutta e di trovare la speranza proprio parlando con una giovane del posto.

IL SECONDO volume, dal titolo "23 gennaio, le immagini, la storia", invece è figlio di una collaborazione con il Liceo Artistico "Scuola del libro" di Urbino e con la sua sezione Disegno Animato e Fumetti. Gli alunni, con la supervisione del prof. Costantino Galeotti, hanno rappresentato sotto forma di fumetto le testimonianze raccolte dai superstiti. «Presentare un lavoro in collaborazione con il Liceo di Urbino è per noi un onore — sottolinea Alice Lombardelli, assessore alla cultura —. Questo lavoro interpreta la tragedia in un linguaggio più adatto ai giovani ed è una vera perla. Con quest'opera vogliamo arrivare a raccontare quei giorni anche alle nuove generazioni». I disegni degli alunni della Scuola del Libro saranno in mostra del 23 gennaio al 2 febbraio presso la sala Montefeltro.